

IN ASCOLTO DEI TESTIMONI:

Rifornimento per l'anima

“Era un uomo solo, si e no di mezza età, con un aspetto fisico un po’ di uomo del sud, ma era invece un friulano di provenienza. Ci si incontrava la domenica mattina alle 10, alla abbazia delle benedettine di Viboldone; lui proveniva dal nord con il suo camioncino da elettricista, con a bordo le attrezzature per le riparazioni, io salivo da sud, per le strade sterrate della campagna in bicicletta.

Celebrava la Messa quel don Luisito Bianchi, che fu un caso letterario con il suo romanzo *“La Messa dell'uomo disarmato”*.

Solo una volta pranzammo insieme. Luigi mi portò con il camioncino in una locanda che non saprei ritrovare e che sarebbe piaciuta a Fellini. Il titolare aveva una gamba di legno e ballava straordinariamente con la sua curiosissima moglie. Ci diedero pane e salame e certe cipolle sottaceto, così legnose da essere appetibili solo ai tarli.

Luigi era appassionato di monasteri, abbazie, conventi, eremi. Mi disse che quand'era in giro per lavoro e passava presso uno di questi luoghi, si fermava col suo mezzo, dove possibile, lungo un muro di cinta. L'attrazione era per lui irresistibile.

Trascorreva in quel luogo una mezz'ora in silenzio e si lasciava pervadere da una spiritualità che lui sentiva provenire da quei luoghi sacri e millenari. Faceva un rifornimento di benzina, non per il suo camioncino ma per la sua anima, molto semplicemente. Quando ripartiva si sentiva completamente rigenerato. Era lo Spirito Santo cui attingeva? Un cristiano ortodosso, cui narrai la vicenda, mi disse: sicuramente sì”. (Guido Oldani – Awenire).

Nota di spiritualità

Care catechiste, cari catechisti,

il mese di dicembre è illuminato da due sorgenti di luce: l'Avvento o attesa e il Natale. Come possiamo, noi catechisti, aprirci a tanta grazia? In forma lapidaria il Catechismo della Chiesa Cattolica ci risponde così: *“La Chiesa, celebrando ogni anno la Liturgia dell'Avvento, rende presente l'Attesa del Messia in quanto ci mette in comunione con la lunga preparazione della prima venuta del Salvatore ravvivando così in noi credenti il desiderio della sua seconda venuta nella gloria”* (CCC 524).

L'Avvento sia perciò anche per noi attesa, desiderio, preparazione del cuore! Questa attesa spirituale dovrebbe culminare con il Sacramento della Riconciliazione, così desidera la Chiesa.

Associamo in questo cammino spirituale i nostri ragazzi del catechismo mediante la partecipazione alla novena di Natale, l'allestimento del presepio, una visita a qualche ammalato, una celebrazione della Parola adatta a loro.

* **Il Mistero del Natale.** “Gesù è nato nell'umiltà di una stalla, in una famiglia povera; semplici pastori sono i primi testimoni dell'avvenimento. In questa povertà si manifesta la gloria del cielo... **‘Diventare come i bambini’** in rapporto a Dio è la condizione per entrare nel Regno; per questo ci si deve abbassare, si deve diventare piccoli; anzi bisogna ‘rinascere dall'alto’ Gv 3,7), essere generati da Dio per diventare figli di Dio. Il mistero del Natale si compie in noi allorché **‘Cristo si forma’** in noi. Natale è il mistero di questo meraviglioso scambio” (nn. 525- 526).

Dunque: gioia, stupore, rendimento di grazie! Siamo noi capaci di trasmettere, mediante iniziative appropriate, questi valori ai nostri ragazzi del catechismo? Proviamoci, con l'aiuto di Dio!

BUON NATALE!

IN PREGHIERA CON LA LITURGIA DELLA CHIESA

S. Francesco Saverio (3 dicembre). Catechista-missionario, abbandonò una promettente carriera professionale per annunciare Gesù in Estremo Oriente.

S. Ambrogio (7 dicembre). Vescovo-catechista, formò il suo popolo a nutrirsi di Parola di Dio, di liturgia e di Eucaristia.

Immacolata Concezione della B.V. Maria (8 dicembre). Modello della Chiesa, brilla come segno di consolazione e di sicura speranza (Concilio Vaticano II).

S. Giovanni Evangelista (27 dicembre). È l'apostolo dell'amore e il cantore del Natale del Figlio di Dio, Verbo fatto uomo per noi.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DELLA CHIESA

“Incontriamo Gesù”

SINTESI dell' “Introduzione”

L'introduzione ci presenta le piste che i redattori intendono percorrere perché, a nostra volta, possiamo approfondirle e soprattutto metterle in esecuzione.

Eccone un elenco:

1. È fondamentale che la Parola rivelata feconda radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede: Parola ascoltata e celebrata soprattutto nell'Eucaristia' (Papa Francesco).

2. I profondi e vasti cambiamenti della società di oggi esigono da noi la “conversione pastorale” in senso missionario.
3. Papa Francesco: “*Costituiamoci in tutte le regioni della terra in uno stato permanente di missione!*”.
4. Quali strumenti di formazione, soprattutto per noi catechisti? Eccoli: i documenti del Concilio Vaticano II, il Documento di base per il rinnovamento della catechesi, gli Orientamenti del presente testo “Incontriamo Gesù”.
5. Qual è lo scopo di questi Orientamenti? Stimolare l'attenzione sulla centralità dell'annuncio, sugli itinerari per chi chiede il Battesimo,... sui percorsi di iniziazione cristiana e sull'importanza della catechesi in ogni fase della vita, specialmente per la famiglia.
6. Chi sono i destinatari di questo documento? Sono i vescovi e i responsabili della catechesi in ogni sua realizzazione concreta.
7. **Grazie!** Grazie a Dio per l'impegno catechistico in atto, soprattutto a partire dal Concilio Vaticano II. Grazie a chi vi si dedica con generosità e passione, soprattutto le mamme catechiste.

* * *

E noi? Riflettiamo, confrontiamo quanto sopra detto con ciò che già si è e si fa e... si potrebbe, con l'aiuto del Signore, fare ancora e meglio.